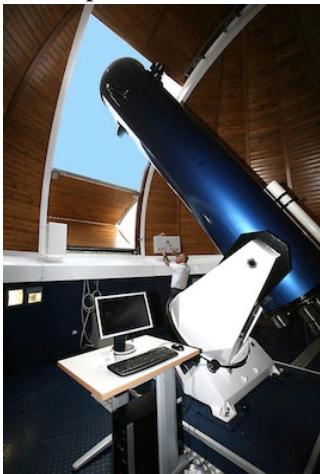


VareseNews

Ad Albizzate si osservano le stelle

Pubblicato: Martedì 27 Aprile 2010

Il 29 Aprile, alle ore 21.30 al **Fotoclub di Albizzate**, in via Marconi 10, **Roberto Crippa**, il



Presidente della **Fondazione Osservatorio Astronomico di Tradate**,

partendo dalle prime osservazioni di Galileo Galilei, parlerà delle tecnologie che in 400 anni hanno portato alla conoscenza sempre più profonda del nostro sistema solare e dell'Universo che ci circonda, in particolar modo nell'utilizzo delle pellicole chimiche all'inizio del '900 e il successivo passaggio tecnologico alle immagini digitali CCD verso la fine degli anni '60.

Il **CCD** (acronimo dell'inglese Charge-Coupled Device), fu ideato alla divisione componenti semiconduttori dei Bell Laboratories da Willard S. Boyle e George E. Smith nel 1969

L'anno seguente venne realizzato un prototipo funzionante. Per questa scoperta Boyle e Smith hanno ricevuto il Premio Nobel per la fisica nel 2009.

Sin dalla sua nascita il CCD è stato sviluppato e usato in campo astronomico, dimostrando subito le enormi potenzialità rispetto alla fotografia tradizionale ed è oggi la massima espressione



tecnologica nella rilevazioni delle immagini in tale campo.

Gli osservatori astronomici si sono dotati di questo strumento anche per velocizzare e rendere più precise le osservazioni astronomiche; anche l'immagine catturata dallo specchio di 2,4 metri di diametro del telescopio spaziale Hubble viene focalizzata su un CCD di 8 megapixel. Il telescopio Pan-STARRS sviluppato per individuare i potenziali asteroidi in rotta di collisione con la Terra, ha una serie di 60 CCD che generano 1.9 gigapixel e quindi ha il CCD con più alta risoluzione del Mondo.

Lo sviluppo di questi strumenti è ancora in atto, fino al prossimo salto tecnologico.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

